



POLO SCOLASTICO 2 "TORELLI"

Liceo Scientifico Statale -- Viale Kennedy, 30 -- 61032 FANO (PU)

Segreteria 0721/800809 -- www.liceotorelli.gov.it -- Cod. fisc. 81003870417

e-mail: psps01000g@istruzione.it -- pec: psps01000g@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
a.s. 2018/19**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(elaborato e approvato dal Consiglio di classe il giorno 9 maggio 2019,
art. 5 comma 2 DPR 23/7/98 n. 323)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

della

CLASSE QUINTA sez. D

Coordinatore di Classe
Prof. Gastone Donini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*prof.ssa Renata Falcomer*)

SOMMARIO

1) PREMessa.....	pag.3
FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO.....	pag.3
BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G.TORELLI.....	pag.4
2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	pag.5
3) OBIETTIVI E COMPETENZE GENERALI E TRASVERSALI	pag.6
4) VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	pag.10
5) SEZIONE ASL.....	pag.16
6) SEZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE E SCHEDE ANALITICHE	pag.17
7)SIMULAZIONI E SCHEDE DI VALUTAZIONE DI PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO	pag.18
8)SCHEDE DISCIPLINARI	pag. 27

PREMESSA

Il documento del 15 maggio, come sottolinea l'art.6 comma 2 dell'ordinanza succitata, indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano utile e significativo ai fini dello svolgimento degli esami, con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio.

Il Consiglio della classe sezione, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato, emanato con D.P.R. n.323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio documento del 15 Maggio contenente l'illustrazione dell' azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso .

La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da uno spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personale e professionale che essi esigono.

FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO (DPR 89/2010 allegato A)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2), Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

BREVE PRESENTAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO G.TORELLI

Il Liceo Scientifico “G.Torelli” ha una sua connotazione specifica per quanto attiene il rigore nelle metodologie scientifiche e nell’approccio alla didattica che non prescindono dal porre al centro la persona e i conseguenti obiettivi formativi e culturali. L’impianto didattico tradizionale è integrato da strategie di intervento che mirano a potenziare la capacità di implementare l’apprendimento in un’ottica dinamica del sapere. L’Istituto è infatti impegnato a sviluppare didattica e progettualità capaci di integrare i saperi disciplinari con il contesto reale rispondendo alle istanze di un mondo in continua e rapida trasformazione. Lo studente è guidato ad approfondire le conoscenze e le abilità e a sviluppare le competenze necessarie per interfacciarsi con la ricerca scientifico-tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. L’approccio interdisciplinare ed integrato tra l’ambito scientifico, quello umanistico e quello artistico, conferisce allo studente la capacità di effettuare una lettura della complessità di un mondo globalizzato e garantisce la sua formazione come cittadino, consentendogli di interagire adeguatamente secondo le proprie attitudini ed aspirazioni personali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

BREVE STORIA DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI	PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI/SCUOLE	PROMOSSI PER PROPRIO MERITO	PROMOSSI CON GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSI	TRASFERITI IN ALTRA CLASSE O SCUOLA
TERZA	24		24			
QUARTA	25	1	22	3		
QUINTA	25					

IL QUADRO COMPORTAMENTALE

Interesse e partecipazione	Discreta
Frequenza	Discreta
Motivazione allo studio ed impegno	Discreta

Composizione del Consiglio della Classe 5 sez. D

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA (eventuali supplenze)
MATEMATICA	ANNIBALLI DAVIDE	
FISICA	DONINI GASTONE	
ITALIANO	ORAZI MARTA	
LATINO	ORAZI MARTA	
STORIA	BOSCHINI ANDREA	
FILOSOFIA	BOSCHINI ANDREA	Nella classe terza prof.ssa Manotta Marina
INGLESE	ANNAMARA MONTESI	
SCIENZE	ALBANESI VALERIA	Nella classe terza Prof.ssa Bonci Annamaria
STORIA DELL'ARTE	CROCE MARIATELLA	
SCIENZE MOTORIE	MANDINI DONATELLA	Nella classe terza e quarta prof. Giammattei Gianluca
RELIGIONE CATTOLICA	MONTANARI MICHELE	Nella classe terza e quarta prof.ssa Pandolfi Stefania. Fino a gennaio 2019 prof.ssa Iacucci Francesca

TEMPI

DISCIPLINA	Ore annue previste	ore di lezione e/o progetti e approfondimento fino al 15 Maggio 2019	ore di assemblee/ astensione dalle lezioni per cause di forza maggiore
MATEMATICA	132	100	11
FISICA	99	82	3
ITALIANO	132	105	12
LATINO	99	85	2
STORIA	66	54	6
FILOSOFIA	99	63	6
INGLESE	99	71	3
SCIENZE	99	82	10
STORIA DELL'ARTE	66	47	9
SCIENZE MOTORIE	66	56	3
RELIGIONE CATTOLICA	33	24	4

SITUAZIONE INIZIALE E PROGRESSO DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

La classe, fin dall'inizio del suo percorso triennale presenta livelli di apprendimento disomogenei. Il primo livello è formato da alunni motivati e attenti con un percorso regolare e costante. Il secondo livello comprende alunni abbastanza motivati con un percorso regolare ma poco partecipi alle attività e con livelli di apprendimento discreti. Il terzo livello è costituito da alunni in generale poco motivati e non del tutto costanti nello studio, con risultati non sempre sufficienti in tutte le discipline.

CASI PARTICOLARI (senza indicazione di riferimenti nominativi)

Si segnala la presenza di uno studente che per motivi di salute necessita di frequenti uscite dall'aula. Si chiede di consentire l'uscita durante le prove scritte ogni volta che l'alunno lo richiede.

**OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI
PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale)**

Il Consiglio di classe, dopo aver analizzato la situazione di partenza della classe V D ha impostato il documento di programmazione didattica – formativa, frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal POF.

Tenuto conto della specificità delle singole discipline e delle loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, il Consiglio di classe ha individuato gli obiettivi, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso didattico - educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione. Alla fine del percorso di studi, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi trasversali:

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo sviluppo di una mentalità logico-scientifica, alla luce anche di una solida cultura storica, umanistica e linguistica, che ponga l'uomo e l'ambiente come fine e non come mezzo nella società civile.

La valorizzazione del rapporto che intercorre tra scuola, ambiente e territorio finalizzata ad una conoscenza del contesto ambientale consapevole delle dinamiche, delle relazioni e dei "saperi" connessi ad esso.

Il riconoscimento nella scuola del principio della laicità (intesa come acquisizione di sapere, per cui la verità è oggetto di ricerca piuttosto che di possesso), della tolleranza e del pluralismo culturale, della solidarietà e dell'accettazione dell'altro contro ogni discriminazione (sempre nel rispetto del principio di legalità).

La formazione di una coscienza comunitaria, attraverso l'acquisizione di una cultura basata sui valori fondativi e identitari dell'Unione Europea.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi trasversali rappresentano lo sfondo di riferimento dei percorsi didattici e dei contenuti delle diverse discipline. Essi sottolineano le abilità comuni che l'attività didattica tende a sviluppare negli alunni.

Gli obiettivi si dividono in due fasce (biennio e triennio). Infatti al biennio si richiede, per lo più, l'acquisizione di conoscenze e competenze di base riferite a linguaggi e strumenti, mentre al triennio si punta a capacità di analisi e sintesi ed alla costruzione autonoma e creativa. Il processo didattico e formativo si sviluppa gradualmente nel corso dei cinque anni, tenendo anche presente il raccordo con la scuola media nel biennio e con gli studi universitari nel triennio.

Obiettivi cognitivi del triennio

Trarre conseguenze logiche da premesse date.

Utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche in ambiti conosciuti.

Valutare l'aderenza di un'argomentazione o di una teoria ai dati noti o ai vincoli posti

Utilizzare linguaggi specifici per una comunicazione efficace.

Suffragare con argomentazioni coerenti i propri enunciati.

Mettere in relazione, cogliendo analogie e differenze, argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse.

Analizzare situazioni in vari ambiti disciplinari e rappresentarle con modelli adeguati.

Consolidare le capacità di generalizzazione e astrazione.

Rielaborare in modo autonomo e criticamente valido le conoscenze acquisite.

Organizzare il proprio lavoro per portare a termine un progetto.

Obiettivi educativi comuni al biennio e triennio

Consapevolezza e rispetto delle regole.

Impegno e partecipazione nell'attività didattica a scuola e a casa.

Tali obiettivi sono poi declinati dai singoli Dipartimenti disciplinari in rapporto alle specifiche discipline di insegnamento.

COMPETENZE TRASVERSALI

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico – umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E CONTENUTI

Per gli obiettivi specifici e i contenuti disciplinari si rimanda ai piani didattici delle diverse discipline allegati al presente documento.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

STRATEGIE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati sin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi, comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

METODI, MEZZI E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi											
	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	S.M.	REL
Lezione frontale e/o dialogata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dibattito in classe	x	x	x	x			x	x	x		x
Esercitazioni individuali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Esercitazione a gruppi							x	x		x	
Insegnamento per problemi	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Lezioni on line			x	x							
Altro											

mezzi e strumenti											
	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	S.M.	REL
Libro di testo in adozione	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Testi diversi, docum, fotocopie...	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sistemi multimediali	x	x	x	x		x	x	x	x		x
Ambiente virtuale di apprendimento											
Laboratori						x		x			
Piattaforma Moodle/Gsuite			x	x							
Altro											

tipologia di verifiche											
	ITA	LAT	FIL	STO	MAT	FIS	ING	SCI	ART	S.M.	REL
Analisi testuale di un documento letterario o argomentativo o iconografico	x	x	x				x		x		
Tema	x										
Trattazione sintetica di argomenti	x	x			x	x	x	x			
Problemi					x	x					
Quesiti a risposta singola		x	x	x			x	x	x		
Quesiti a risposta multipla						x		x			
Quesiti con testo di riferimento								x			
Verifiche orali tradizionali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Test motori										x	
Altro											

numero verifiche al 15 maggio 2019

materia/ verifiche	Ital.	Storia	Lati.	Filos.	Ingl.	Mate .	Fisi.	Scien ze	Dis . e St. Arte	S.M.	Rel.
scritta	4	1	2	2	5	4	4	3	1		
orale	2	2	2	3	3	2	2	2	2		3
pratica/ altro										8	

CRITERI CONCORDATI DI VALUTAZIONE FINALE

Vengono assunti a parametri di valutazione non la sola media aritmetica dei voti del II quadrimestre, ma anche tutti gli elementi utili ad una oggettiva individuazione del livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità. Tali livelli saranno espressi utilizzando la gamma dei voti da 2 a 10.

VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, perseguendo nei limiti del possibile l'omogeneità dei criteri di valutazione, ha individuato i livelli di acquisizione delle competenze riportati di seguito:

LIVELLI E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Livello 1	<ul style="list-style-type: none"> · Gravi difficoltà di comprensione e di espressione · Gravi difficoltà di concettualizzazione · Incapacità nell'applicazione anche in problemi semplici · Conoscenze assenti o quasi nulle 	<p><i>Insufficiente in misura molto grave</i></p> <p>voto numerico non superiore a 3</p>
Livello 2	<ul style="list-style-type: none"> · Rilevanti difficoltà di comprensione e di espressione · Difficoltà di concettualizzazione · Scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione anche in problemi semplici · Competenze lessicali limitatissime · Conoscenze molto limitate 	<p><i>Insufficiente in misura grave</i></p> <p>voto numerico 4</p>
Livello 3	<ul style="list-style-type: none"> · Debole capacità di comprensione e di espressione · Mediocre capacità di rielaborazione personale e di soluzione dei problemi · Competenze lessicali piuttosto limitate · Conoscenze limitate · Competenze inadeguate nell'applicare le pur limitate conoscenze 	<p><i>insufficiente</i></p> <p>voto numerico 5</p>
Livello 4	<ul style="list-style-type: none"> · Produzione tendenzialmente mnemonica e modesta capacità di rielaborazione autonoma · Comprensione dei nuclei concettuali essenziali delle varie discipline · Espressione semplice ma nel complesso comprensibile e sufficientemente corretta · Competenze lessicali di sufficiente livello · Conoscenze sufficienti e capacità di 	<p><i>sufficiente</i></p> <p>voto numerico 6</p>

	<p>rispondere a questioni/prove semplici</p> <ul style="list-style-type: none"> · Competenze sufficienti nell'applicare le conoscenze 	
Livello 5	<ul style="list-style-type: none"> · Contenuti discretamente conosciuti ed elaborati · Capacità di riflettere, confrontare e collegare i contenuti · Linguaggio corretto e competenze lessicali di discreto livello · Conoscenze discrete · Competenze discrete nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite 	<p><i>discreto</i></p> <p>voto numerico 7</p>
Livello 6	<ul style="list-style-type: none"> · Buona conoscenza dei contenuti disciplinari · Capacità di riflettere, confrontare e collegare contenuti complessi · Linguaggio corretto e competenze lessicali di buon livello · Buone competenze nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite · Buona capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali 	<p><i>buono</i></p> <p>voto numerico 8</p>
Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> · Ottima conoscenza dei contenuti disciplinari · Ottima capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali complessi · Linguaggio corretto e competenze lessicali di ottimo livello con lessico ricco e diversificato 	<p><i>ottimo/eccellente</i></p> <p>voto numerico 9-10</p>

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DPR 122/2009)

INDICATORI	Voto insuff. (da graduare da 3 a 5 con motivazione nel verbale del Consiglio di classe)	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9-10
I1) Frequenza e puntualità (assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, fatti salvi i casi previsti dal Regolamento d'Istituto, ritardi nel rientro in classe al cambio d'ora e nelle giustificazioni)	discontinua e irregolare	appena accettabile	abbastanza buona	Buona	assidua
I2) Attenzione durante le lezioni e le attività scolastiche	Alterna e discontinua (con gravi episodi negativi)	alterna e appena accettabile (con frequenti disturbo e disattenzione)	Accettabile (con qualche aspetto di disturbo e disattenzione)	Buona	Ottima, con partecipazione attiva e costruttiva
I3) Impegno e applicazione nello studio (anche per casa) e nelle varie attività scolastiche	molto carente	discontinuo	complessivamente regolare	Regolare	Sistematico, costante e organico
I4) Rispetto del Regolamento di Istituto (norme di comportamento verso impegni, divieti, beni materiali, ambienti e strutture, pronta consegna delle comunicazioni fra scuola – famiglia), divieto di fumo Rispetto delle norme vigenti nel contesto professionale e partecipazione responsabile alle attività di ASL.	Inadeguato (con gravi atti di scorrettezza documentati, oppure con un atto che ha comportato provvedimento di sospensione) e/o in caso di eventuali 4 o oltre infrazioni al divieto di fumo	complessivamente appena accettabile (ma con episodi di scorrettezza documentati) e/o in caso di eventuali 3 infrazioni al divieto di fumo	Soddisfacente (anche se con un episodio di scorrettezza documentato) e/o in caso di eventuali 2 infrazioni al divieto di fumo	Buono Viene tollerata una eventuale infrazione al divieto di fumo	Ottimo
I5) Eventuale ruolo "proattivo" meritevole di segnalazione SI (barrare eventualmente il SI)					
I6) Competenze sociali: Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi; capacità di comprendere diversi punti di vista Capacità di adattarsi al contesto professionale, di gestire relazioni e di	Non è capace	E' capace solo in parte	E' abbastanza capace	E' capace	Sa stabilire e mantenere rapporti positivi con gli altri, ivi compresa la disponibilità e l'impegno nelle situazioni di integrazione e solidarietà.

collaborare attivamente alle attività di A.S.L.					
I7) Competenze civiche: Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica e di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività; consapevolezza del valore della persona; consapevolezza e comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici.	Ha difficoltà	Ha qualche difficoltà	Sa lavorare e collaborare in maniera per lo più adeguata.	Sa lavorare e collaborare apportando il proprio contributo.	Sa lavorare con grande disponibilità nelle situazioni di integrazione e solidarietà.

Recupero e sostegno

Le modalità didattiche adottate sono state le seguenti, per una descrizione particolareggiata per le varie discipline si rinvia agli allegati al Documento:

corsi di recupero

studio assistito domestico

studio assistito scolastico (sportello)

recupero in classe

SEZIONE PCTO, ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

Ente Coinvolto	Nome del progetto	Anno scolastico	Ore effettuate	Numero alunni
Junior Achievement	Impresa Formativa Simulata	2016. 2017	Da un minimo di 75 a un massimo 96	23
AFSAI	Esperienze internazionali USA	2016. 2017	100	1
Tuttoscuola	Giornalisti in alternanza	2017. 2018	50	25
Clubclass Language School	Viaggio a Malta	2017. 2018	30	22
Ministero della Difesa	Progetto Aeronautica	2017. 2018	1	18
Fondazione Villa del Balì	In pratica la scienza	2017. 2018	Da un minimo di 40 a un massimo di 168	5
Centro Studi Vitruviani	Fano, la città di Vitruvio e il museo della via Flaminia	2017. 2018	Da un minimo di 12 a un massimo di 23	5
Casa Archilei		2017. 2018	Da un minimo di 50 a un massimo di 75	4
Oratorio "La stazione"		2017. 2018	80	1
Adriatica Volley A.S.D.		2017. 2018	59	1
Azienda Profilglass	Il liceo Torelli e la Profilglass: una sinergia vincente	2018. 2019	15	21

SEZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Percorsi trasversali

Attività/Progetti/ Percorsi: Titolo	Disciplina/e coinvolte	Descrizione sintetica	Ore	Ente
1. Lezioni di diritto	Storia, Filosofia, Diritto	Lezioni di diritto tenute dalla professoressa Amalia De Leo sui principi costituzionali e gli organi dello Stato.	4 (e altre ore negli anni precedenti)	
2. Iniziative del Liceo Scientifico Torelli "I 70 anni della Costituzione italiana. Gli studenti a colloquio con i rappresentanti delle istituzioni".	Storia, Filosofia	In occasione delle celebrazioni dei 70 anni dall'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana, il Liceo Scientifico Torelli di Fano ha organizzato una serie di eventi ai quali hanno partecipato gli studenti delle classi quinte.	8	

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO n.1

AREA DISCIPLINARE: Storico umanistica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	OBIETTIVI
<p>Serie di lezioni tenute con l'obiettivo di approfondire i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La norma giuridica. 2. La gerarchia delle fonti. 3. La Costituzione (storia, struttura, caratteri). 4. Lo Stato. 5. Gli organi costituzionali. 	<p>Docenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia - Filosofia - Diritto (prof.ssa Amalia De Leo). 	<p>Formazione della coscienza civica e acquisizione delle competenze suindicate nel presente documento</p>

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO n.2

AREA DISCIPLINARE: Storico umanistica		
TIPOLOGIA ATTIVITA'	SOGGETTI/ENTI COINVOLTI	OBIETTIVI
<p>Il progetto, articolato in quattro incontri di due ore ciascuno (tot. 8 ore), ha visto gli studenti confrontarsi con vari rappresentanti delle istituzioni su tematiche quali: la genesi della Costituzione italiana; il ruolo del prefetto; il decentramento e il ruolo del Comune nella Costituzione; il decentramento amministrativo: le regioni e le province; il rapporto tra STATO E CITTADINO. L'esercizio della cittadinanza ed il diritto di voto in un sistema democratico. La democrazia: diretta, rappresentativa e partecipativa. Il Parlamento in Italia; lo Stato italiano e l'Unione Europea. La nascita e l'evoluzione dell'Unione Europea".</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Prefetto -Dirigente scolastico -Magistrato -Deputati -Docente universit. -Sindaco -Consigliere reg.le -Direttore generale provinciale 	<p>Formazione della coscienza civica e acquisizione delle competenze suindicate nel presente documento</p>

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le attività sono riportate in dettaglio nei programmi disciplinari dei singoli docenti. In particolare le discipline coinvolte sono: Storia, Filosofia, Storia dell'Arte.

Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Non essendo presente all'interno del consiglio di classe un docente abilitato all'insegnamento del CLIL, si adottato un progetto interdisciplinare che ha coinvolto le discipline di Storia e Inglese per il quale si rimanda al programma individuale di Storia.

SIMULAZIONI E ESERCITAZIONI DI PROVE D' ESAME

Prima prova (italiano)

Le verifiche scritte sono state proposte seguendo le tipologie previste per l'esame di Stato. Sono state effettuate due simulazioni il 19/2 e 26/3 somministrando i testi inviati dal MIUR.

Colloquio

La simulazione è stata condotta sulla base delle fasi previste dal DM n. 37/2019 art. 2 in data 3/5/2019.

Le simulate e le esercitazioni d'esame sono state valutate utilizzando le schede di valutazione allegate.

Polo 2 “Torelli” Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → quasi suff./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 4 interpretazione corretta e articolata del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia A)

Indicatore	Descrittore
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	<p>Gravemente insufficiente: scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo</p> <p>Insufficiente: parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non sempre conforme al testo</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi essenzialmente conforme al testo</p> <p>Discreto: rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi conforme al testo</p> <p>Buono/ottimo: pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi complete e coerenti</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Gravemente insufficiente: fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici</p> <p>Insufficiente: lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici</p> <p>Mediocre/sufficiente: corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici</p> <p>Discreto: corretta comprensione del testo e dei principali snodi tematici e stilistici</p> <p>Buono/ottimo: comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	<p>Gravemente insufficiente: mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Insufficiente: parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Mediocre/sufficiente: riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Discreto: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.)</p> <p>Buono/ottimo: riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, ecc.) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<p>Gravemente insufficiente: interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Insufficiente: interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Mediocre/sufficiente: interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Discreto: interpretazione corretta con riferimenti pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p> <p>Buono/ottimo: interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori</p>

Polo 2 “Torelli” Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia B)

Indicatore	Descrittore
Individuazione corretta di tesi e argomentazione presenti nel testo proposto	<p>Gravemente insufficiente: mancata o parziale comprensione del senso del testo proposto</p> <p>Insufficiente: individuazione stentata di tesi e argomentazioni</p> <p>Mediocre/sufficiente: individuazione basilare di tesi e argomentazioni, organizzazione non sempre coerente delle osservazioni</p> <p>Discreto: individuazione puntuale di tesi e argomentazioni, articolazione coerente delle argomentazioni</p> <p>Buono/ottimo: individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Gravemente insufficiente: articolazione incoerente del percorso ragionativo con uso generico e improprio dei connettivi</p> <p>Insufficiente: articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo con uso generico dei connettivi</p> <p>Mediocre/sufficiente: complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo con uso adeguato dei connettivi</p> <p>Discreto: coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale con uso appropriato dei connettivi</p> <p>Buono/ottimo: coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa con uso efficace dei connettivi</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<p>Gravemente insufficiente: riferimenti culturali non corretti e incongruenti. Preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione</p> <p>Insufficiente: riferimenti culturali corretti ma incongruenti. Preparazione culturale frammentaria che permette solo a tratti di sostenere l'argomentazione</p> <p>Mediocre/sufficiente: riferimenti culturali corretti e congruenti. Preparazione culturale essenziale che sostiene un' argomentazione basilare</p> <p>Discreto: riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata</p> <p>Buono/ottimo: riferimenti culturali corretti, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un' argomentazione articolata e rigorosa</p>

Polo 2 “Torelli” Fano/Pergola - griglia di valutazione TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____ - Classe: _____ - Commissione: _____

INDICATORE	PROVA	PUNTI
INDICATORE GENERALE 1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
coesione e coerenza testuale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 2 ricchezza e padronanza lessicale	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre./sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE GENERALE 3 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4 → gravemente insufficiente 5-8 → insufficiente 9-12 → mediocre/sufficiente 13-16 → discreta 17-20 → buona/ottima	
INDICATORE SPECIFICO 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2 → gravemente insufficiente 3-4 → insufficiente 5-6 → mediocre/sufficiente 7-8 → discreta 9-10 → buona/ottima	
	totale	/100
	VOTO	/20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(tipologia C)

Indicatore	Descrittore
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<p>Gravemente insufficiente: scarsa pertinenza del testo rispetto alle consegne</p> <p>Insufficiente: parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione</p> <p>Mediocre/sufficiente: adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti</p> <p>Discreto: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni</p> <p>Buono/ottimo: completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>Gravemente insufficiente: esposizione confusa e incoerente</p> <p>Insufficiente: esposizione frammentaria e disarticolata</p> <p>Mediocre/sufficiente: esposizione logicamente ordinata ed essenziale</p> <p>Discreto: esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo</p> <p>Buono/ottimo: esposizione ben strutturata, coerente e coesa</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Gravemente insufficiente: conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati</p> <p>Insufficiente: conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati, osservazioni superficiali, prive di apporti personali</p> <p>Mediocre/sufficiente: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate</p> <p>Discreto: conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni personali</p> <p>Buono/ottimo: conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi e puntuali; riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale</p>

SCHEDA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE II PROVA – MATEMATICA E FISICA

Candidato: _____

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti Assegnati
<p>Analizzare Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	0	Non riesce ad analizzare la situazione e non formula ipotesi	
	1	Analizza la situazione in modo frammentario; formula ipotesi poco coerenti	
	2	Analizza la situazione in modo parziale; formula ipotesi non sempre corrette	
	3	Analizza la situazione in modo adeguato ma impreciso; formula ipotesi sostanzialmente corrette	
	4	Analizza la situazione in modo opportuno; formula ipotesi corrette con qualche imprecisione	
	5	Analizza la situazione in modo completo; formula ipotesi corrette e rigorose	
<p>Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	0	Non formalizza le situazioni; non applica gli strumenti	
	1	Formalizza le situazioni con gravi lacune; applica gli strumenti in modo confuso e frammentario	
	2	Formalizza le situazioni in modo superficiale; applica gli strumenti con rilevanti imprecisioni	
	3	Formalizza le situazioni in modo parziale; applica gli strumenti in modo non sempre corretto	
	4	Formalizza le situazioni in modo adeguato ma impreciso; applica gli strumenti in modo sostanzialmente corretto	
	5	Formalizza le situazioni in modo quasi completo; applica gli strumenti in modo corretto con qualche imprecisione	
	6	Formalizza le situazioni in modo esauriente; applica gli strumenti in modo corretto	
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	0	Non elabora o elabora i dati in modo confuso; adopera i codici simbolici in modo incoerente	
	1	Elabora i dati in modo superficiale; adopera in modo errato i codici simbolici	
	2	Elabora i dati in modo parziale; adopera non sempre in modo adeguato i codici simbolici	
	3	Elabora i dati in modo adeguato ma impreciso; adopera i codici in modo sostanzialmente pertinente	
	4	Elabora i dati in modo sostanzialmente completo; adopera i codici simbolici in modo corretto con qualche imprecisione	
	5	Elabora i dati in modo completo ; adopera in modo pertinente i codici simbolici.	
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentario; comunica con linguaggio non adeguato le soluzioni, non valuta la coerenza	
	2	Giustifica in modo parziale; comunica con linguaggio non del tutto adeguato le soluzioni, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza	
	3	Giustifica in modo completo; comunica con linguaggio adeguato ma con qualche incertezza le soluzioni, di cui riesce a valutare la coerenza	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente; comunica con linguaggio corretto le soluzioni, di cui riesce a valutare completamente la coerenza	
Valutazione finale			/20

Il livello di ogni indicatore corrisponde al punteggio assegnato per quel livello.

Presidente _____

Commissari _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

<p>Conoscenza dei nodi concettuali Da 0 a 7 punti</p>	Gravemente insufficiente (1-3/10) Punti da 0 a 1	
	Insufficiente (4/10) Punti 2	
	Mediocre (5/10) Punti 3	
	Sufficiente (6/10) Punti 4	
	Discreto (7/10) Punti 5	
	Buono (8/10) Punti 6	
	Ottimo (9-10) punti 7	
<p>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale (utilizzando anche la lingua straniera), anche nella discussione delle prove scritte Da 0 a 7 punti</p>	Gravemente insufficiente (1-3/10) Punti da 0 a 1	
	Insufficiente (4/10) Punti 2	
	Mediocre (5/10) Punti 3	
	Sufficiente (6/10) Punti 4	
	Discreto (7/10) Punti 5	
	Buono (8/10) Punti 6	
	Ottimo (9-10) Punti 7	
PCTO		
<p><i>Esposizione della natura e delle caratteristiche delle attività svolte nei percorsi di ASL, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite. Riflessione sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma, in un'ottica orientativa. (Da 1 a 3 punti)</i></p>		
<p style="text-align: center;">Cittadinanza e Costituzione</p> <p><i>Conoscenza e acquisizione di consapevolezza delle regole legate alle attività, ai percorsi, ai progetti che concorrono all'adozione di comportamenti personali e sociali corretti sul piano dell'etica e della legalità (tutela del patrimonio artistico e culturale, sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport e nelle competizioni di qualsivoglia genere, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva) . (Da 1 a 3 punti)</i></p>		
		/20

Il Presidente

I commissari

PROGRAMMA DI ITALIANO CLASSE V D

PROF. MARTA ORAZI

A. S. 2018-2019

L'INFINITO E LA NATURA (30 ore)

Giacomo Leopardi: vita e opere; concezione filosofica.

Composizione ed edizioni dei Canti; le canzoni civili.

Gli antichi e i moderni: Bruto minore (contenuti).

Dai Canti: La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

La quiete dopo la tempesta

A Silvia

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra

Dalle Operette morali: Dialogo di Plotino e Porfirio

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo della Natura e della Morte

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

Lecture dallo Zibaldone: Natura e ragione; La poetica del vago

Visione film "Il giovane favoloso" di Mario Martone.

Realismo e costruzione dell'identità nazionale (20 ore)

L'età del Positivismo: il Naturalismo

Flaubert, Madame Bovary

Dickens, lettura da "Oliver Twist": I bassifondi di Londra. Visione film "Oliver Twist" di Roman Polansky

Il romanzo russo: Tolstoj e Dostoevskij.

Emile Zola. Lettura da "Il romanzo sperimentale" e da "L'assommoir": Gervaise nella notte di Parigi.

La letteratura dell'Italia unita. Collodi, "Le avventure di Pinocchio". Letture: "C'era una volta..." e "L'osteria del Gambero rosso"

Cuore. Letture: "Due madri a confronto", Dagli Appennini alle Ande". Salgari.

Federico De Roberto: Lettura da "I Viceré": "L'immutabilità degli Uzeda". Visione film "I Viceré" di Roberto Faenza.

Giovanni Verga: vita e opere. La fase verista e l'ideale dell'ostrica.

Lettura da "Vita dei campi": Rosso Malpelo.

Da "Novelle rusticane": La roba; Libertà.

Lecture da "I Malavoglia":

La famiglia Malavoglia

La tragedia

Alfio e Mena

L'addio

Mastro don Gesualdo. Letture: Gesualdo e Diodata

L'asta delle terre comunali

La morte di Gesualdo

LA CRISI DEL RUOLO DEL POETA (22 ORE)

La Scapigliatura e il melodramma; Verdi, Puccini e Wagner.

Rimbaud e Verlaine

Baudelaire. Letture: "La caduta dell'aureola" (da Lo spleen di Parigi)

Lecture da "I fiori del male" di Charles Baudelaire: Al lettore

L'albatro

Corrispondenze

Spleen

L'estetismo. Oscar Wilde, "Il ritratto di Dorian Gray".

La scapigliatura.

Giovanni Pascoli: Vita e opere.

La poetica del "fanciullino". Lettura: "Il poeta come fanciullo".

Da Myrica: Il temporale

Il lampo

Il tuono

X agosto

Novembre

Arano

Lavandare

Poemetti. Lettura da "Primi poemetti": Italy

Da "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno, Nebbia

Da "Poemi conviviali": L'ultimo viaggio di Ulisse.

Gabriele D'Annunzio: vita e opere.

Lettura da "Il piacere": L'attesa

Le novelle e il teatro. Il Notturmo.

Lettura: L'eroe (dalle Novelle della Pescara)

Le Laudi; da Alcyone: "La pioggia nel pineto".

Le avanguardie in Italia: il futurismo (2 ore)

Lecture: "Manifesto del Futurismo" di F. T. Marinetti.

"Manifesto tecnico della letteratura futurista".

L'epoca della crisi (7 ore)

Freud e Joyce.

Virginia Woolf. Lettura: "Il romanzo e le donne"

Kafka: lettura da "La metamorfosi"

Musil e Mann. Lettura da "La morte a Venezia": "La confusione di Gustav"

Proust. Lettura da "Alla ricerca del tempo perduto": "La madeleine"

Italo Svevo: vita e opere. Trama e argomenti di "Una vita" e "Senilità".

"La coscienza di Zeno". Letture: Preambolo e prefazione

Il padre di Zeno

Il fumo

Un matrimonio sbagliato

Il finale

La vita e la maschera (7 ore)

Luigi Pirandello: vita e opere. Il contrasto tra vita e forma.

La poetica dell'umorismo. Lettura da "L'umorismo"

Dalle "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato

I romanzi: "Uno, nessuno, centomila".

Lecture: Tutto comincia da un naso

Non conclude

Lettura da "Il fu Mattia Pascal":

Prima premessa

Cambio treno!

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

Il fu Mattia Pascal

Il teatro del grottesco e il metateatro.

Lecture da "Così è (se vi pare)": Il finale.

Da "Sei personaggi in cerca d'autore": La scena finale

LA GUERRA E I POETI (4 ore)

Giuseppe Ungaretti: vita e opere.

Lecture da "L'allegria": In memoria

Il porto sepolto

Veglia

S. Martino del Carso

Mattina

Allegria di naufragi

Fratelli

Soldati

I fiumi

Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo

Lecture da "Acque e terre": "Ed è subito sera".

Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici"

IL MALE DI VIVERE (4 ORE)

Vita e opere di Eugenio Montale. Poetica e concezione della vita

Lecture da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

I limoni

Cigola la carrucola.

Da "Le occasioni": Non recidere, forbice, quel volto

Da "Satura": Ho sceso, dandoti il braccio

LA POESIA DELLA VITA QUOTIDIANA (2 ORE)

Umberto Saba: vita e opere.

Lecture da "Il Canzoniere": A mia moglie

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Passi dalla Divina Commedia (Paradiso) 9 ore:

Canto I. Canto III. Canto VI. Canto XI da v. 28 a v. 139 Canto XV. Canto XVII da 13 a 78.
Canto XXXIII.

Testo in adozione: Bologna, Rosa fresca novella, voll. 2B, 3A, 3B, ed. Loescher

L'insegnante

Gli alunni

PROGRAMMA DI LATINO CLASSE 5 D

A. S. 2018-2019

INSEGNANTE: MARTA ORAZI

Testo in adozione: Diotti, Dossi, Signoracci, NARRANT, VOL. 3, ed. SEI

IL TEMPO, LA MORTE E LA CONOSCENZA DI SE STESSI (14 ORE)

Seneca: vita e opere.

Le "Consolationes" e i "Dialogi". De constantia sapientis, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia, De clementia, De beneficiis

Lettura in italiano dalla "Consolatio ad Helviam matrem": Nessun luogo è esilio.

Lettura in italiano da "De ira": Necessità dell'esame di coscienza

Lettura in latino da "De brevitae vitae": Una protesta sbagliata

Lettura in italiano: "La galleria degli occupati" (in fotocopia)

Lettura in italiano da "De vita beata": Parli in un modo e vivi in un altro

Lettura in latino: "Gli schiavi sono uomini" (Epistulae morales ad Lucilium, 47, 1-4)

Lecture in italiano: "Dio è dentro di te", "In commune nati sumus" (Epistulae, 41 e 95)

Seneca e il cristianesimo

Lettura in italiano da "De tranquillitate animi": Il saggio e la politica

Le tragedie. Letture in italiano da "Fedra": La confessione di Fedra.

Da "Medea": Il lucido delirio di Medea.

Dalle "Epistulae" in italiano: Ti è morto un figlio di incerte speranze

LA FAVOLA (3 ORE)

Fedro: vita e opere. Letture in italiano e latino (Lupus et agnus)

GLI INTELLETTUALI E IL POTERE (8 ORE)

Lucano: vita e opere.

Letture in italiano dal Bellum civile: Proemio.

La presentazione dei protagonisti

Un amaro discorso di Catone

Un macabro sortilegio

Una sinistra profezia

IL ROMANZO NELL'ETA' NERONIANA (13 ORE)

Petronio: identificazione dell'autore del Satyricon

Trama del Satyricon

Il realismo di Petronio

I generi letterari del Satyricon

Letture in italiano dal "Satyricon": La casa di Trimalchione

Trimalchione si unisce al banchetto

Lo scheletro d'argento

Un cinghiale col berretto

I discorsi dei convitati

L'apologia di Trimalchione

Il funerale di Trimalchione

La matrona di Efeso

Un lupo mannaro

Un racconto di streghe
La nave e i compagni
Un terribile riconoscimento
La morte romantica
Un'orazione funebre
Crotone: la città ribaltata
In latino: La descrizione di Fortunata

L'ORATORIA NELL'ETA' FLAVIA (7 ORE)

Quintiliano: vita e opere
Lecture in italiano da "Institutio oratoria": E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?
Inutilità delle punizioni corporali
Tempo di gioco, tempo di studio
L'imitazione creativa
La poesia epica
L'elegia e la satira
La storiografia
L'oratoria
Moralità dell'oratore
La corruzione dello stile: Seneca

LA CONOSCENZA DELLA NATURA (6 ORE)

Seneca, "Naturales quaestiones". Lettura in italiano: "L'acqua"

Plinio il Vecchio. Vita e opere. Contenuti della Naturalis historia.

Plinio il giovane. Vita e opere.
Lecture dall'epistolario in italiano: L'eruzione del Vesuvio"
Lettera di Plinio a Traiano sui cristiani

I POETI E LA SOCIETA' (10 ORE)

Marziale: vita e opere.
Lecture in italiano dagli "Epigrammata":
Se la mia pagina ha un sapore
Una dichiarazione programmatica
Cacciatori di dote

Giovenale: vita e opere. L'indignatio.
Lecture di parti dalla satira VI (in italiano)

ALTRI POPOLI (8 ORE)

Vita e opere di Tacito. L'Agricola.
Lecture da Agricola (in italiano):
Il discorso di Calgaco
Domiziano apprende della vittoria del principe
L'invidia di Domiziano
La morte di Agricola
Da "De origine et situ Germanorum": lettura in latino: "Origine e aspetto dei Germani"

In italiano: La battaglia delle donne
I costumi delle donne
Marinetti traduce la "Germania"

Historiae. Letture in italiano:
Il proemio
Affronto un'epoca atroce
L'uscita dall'Egitto
Riti e consuetudini degli ebrei

TACITO: LA STORIA E LE SUE VITTIME (6 ORE)

Contenuto degli Annales
Letture in italiano da "Annales": Sine ira et studio
La reazione di Nerone
La ripresa dell'incendio
Pisone
Altri congiurati
La morte ingloriosa di Pisone
Letture in latino: Ritratto di Poppea
Le accuse ai cristiani

IL "BEST SELLER" DELL'ANTICHITA' (10 ORE)

Apuleio: vita e opere. I culti misterici.
Opere oratorie di Apuleio.
Letture dall'orazione "De magia" (in italiano): L'accusa di magia
Chi accusa non crede
Trama e significato del romanzo "L'asino d'oro". Fonti e generi letterari. La favola di Amore e Psiche.
Letture da "L'asino d'oro" in italiano: Panfile si trasforma in gufo
Le nozze mostruose di Psiche
Psiche contempla di nascosto Amore
Psiche e l'aiutante magico
Psiche scende agli inferi
Un finale ironico e borghese.
La preghiera alla luna
Letture in latino: Lucio si trasforma in asino
La disperazione di Lucio

L'insegnante

Gli alunni

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **Storia**

prof. Andrea Boschini

Programma Analitico

Argomenti
L'Europa e il mondo agli inizi del '900 1 I contrasti in Europa e il risveglio dell'Estremo Oriente 2 Nuove alleanze e nuovi conflitti 3 La belle époque e le sue contraddizioni 4 La Germania guglielmina 5 I conflitti di nazionalità nell'Impero austro-ungarico 6 La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone 7 La Repubblica in Cina <i>Storia Società Cittadinanza: Il pregiudizio razziale</i>
L'Italia dal 1870 al 1914 1 L'Italia liberale 2 Dalla Destra alla Sinistra 3 La politica economica protezionista 4 La politica estera e il colonialismo 5 Socialisti e cattolici 6 Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie 7 La crisi di fine secolo e la nuova politica liberale 8 Lo sviluppo economico e i problemi del Meridione 9 L'età giolittiana 10 Il nazionalismo, la guerra di Libia e la fine del giolittismo

Guerra e rivoluzione

- 1 Venti di guerra
- 2 Una reazione a catena
- 3 1914-15. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- 4 L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 5 1915-16. Lo stallo
- 6 La vita in guerra
- 7 Il "fronte interno"
- 8 La svolta del 1917
- 9 La rivoluzione d'ottobre
- 10 Guerra civile e dittatura
- 11 1918. La sconfitta degli Imperi centrali
- 12 Vincitori e vinti
- 13 Il mito e la memoria

L'Italia: dopoguerra e fascismo

- 1 Le tensioni del dopoguerra
- 2 La crisi politica e il "biennio rosso"
- 3 Lo squadristico fascista
- 4 Mussolini alla conquista del potere
- 5 Verso il regime
- 6 La dittatura a viso aperto

Un difficile dopoguerra

- 1 Le conseguenze economiche della guerra
- 2 I mutamenti nella vita sociale
- 3 Stati nazionali e minoranze
- 4 Il "biennio rosso": rivoluzione e controrivoluzione in Europa
- 5 La Germania di Weimar
- 6 Il dopoguerra dei vincitori
- 7 La Russia comunista
- 8 L'Urss da Lenin a Stalin

Una crisi planetaria: la crisi del 1929

- 1 Dalla ripresa alla crisi
- 2 Gli Stati Uniti e il crollo del '29
- 3 La crisi diventa mondiale
- 4 Le conseguenze in Europa
- 5 Roosevelt e il New Deal

6 L'intervento dello Stato in economia

7 Le trasformazioni nella vita sociale

Lecture da Finanzcapitalismo di Luciano Gallino

L'Europa degli anni '30: democrazie e dittature

1 Democrazie in crisi e fascismi

2 Dall'igiene razziale alle politiche di sterminio

3 L'ascesa del nazismo

4 Il consolidamento del potere di Hitler

5 Il Terzo Reich

6 L'Urss: collettivizzazione e industrializzazione

7 L'Urss: le "grandi purghe" e i processi

8 Le democrazie europee e i «fronti popolari»

9 La guerra civile in Spagna

10 Verso la guerra

Il fascismo in Italia

1 Lo Stato fascista

2 Il totalitarismo italiano e i suoi limiti

3 Scuola, cultura, informazione

4 Economia e ideologia

5 La politica estera e l'Impero

6 La stretta totalitaria e le leggi razziali

7 L'opposizione al fascismo

Guerra mondiale, guerra totale

1 Le origini e le responsabilità

2 La guerra-lampo

3 La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna

4 L'Italia e la "guerra parallela"

5 1941: l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti

6 L'ordine dei dominatori. Resistenza e collaborazionismo

- 7 La Shoah
- 8 Le battaglie decisive
- 9 Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
- 10 L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- 11 L'Italia: Resistenza e guerra civile
- 12 La fine della guerra e la bomba atomica

I grandi temi: Vittime e carnefici

L'Italia della prima Repubblica (1945-89)

- 1 L'Italia nel 1945
- 2 La Repubblica e la Costituente
- 3 La Costituzione e il trattato di pace
- 4 Il tempo delle scelte
- 5 Il «miracolo economico»
- 6 *Breve excursus sugli anni '60 e '70*

La guerra fredda (1945-73)

- 1 La nascita dell'Onu
- 2 I nuovi equilibri mondiali
- 3 Ricostruzione e riforme nell'Europa occidentale
- 4 L'Urss e l'Europa orientale
- 5 Rivoluzione in Cina, guerra in Corea
- 6 Guerra fredda e coesistenza pacifica
- 7 Le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica
- 8 Distensione e confronto: gli anni di Kennedy e Krusce' v
- 9 Nuove tensioni nei due blocchi: guerra del Vietnam e crisi cecoslovacca
- 10 La Cina maoista

La decolonizzazione

1. Il mondo arabo e la nascita di Israele
2. L'Egitto di Nasser e la crisi di Suez

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Testi di approfondimento e materiale didattico utilizzato

I testi possono essere recuperati al seguente indirizzo:

https://drive.google.com/open?id=1dQf6IutY8baOt_Nj5rzSIPcVnxVFYq6G

Imperialismo e Belle epoque

Parola chiave: L'imperialismo (Scheda didattica)

Lo sfruttamento dell'Africa (Scheda didattica)

L'Italia liberale

Salvemini - *Il ministro della mala vita* (Documento)

Rivoluzione russa

Approfondimenti - La politica economica (Scheda didattica)

Indipendenza dell'Ucraina (Scheda didattica)

Carr - *La pianificazione industriale* (Documento)

Il secolo breve, Hobsbawm - *Le Rivoluzioni russe* (Documento)

Lewin - *Bolscevismo e leninismo* (Documento)

La crisi del 1929

Lecture da: Luciano Gallino - *Finanzcapitalismo*

Esordi del Fascismo

Esordi del fascismo - Documenti, interpretazioni, chiarimenti (Scheda didattica e documenti)

Nazismo e fascismo

Cause del successo del nazismo (Scheda didattica)

I caratteri del totalitarismo - Friedrich - Brezinski (Documento)

Il Secolo delle tenebre - Todorov (Documento)

Leggi razziali in Italia (Immagini e documenti)

Nazismo - video e documenti

Lecture da G. Agamben - *Stato di eccezione* (passi)

Costituzione di Weimar (Documento)

Totalitarismo - Parola chiave (Scheda didattica)

Totalitarismo e società di massa - H. Arendt (Documento)

Seconda guerra mondiale - Shoah - Resistenza

E. Aga Rossi - *Le responsabilità dell'8 settembre* (Documento)

Biopolitica - Introduzione (Scheda didattica)

Hoss - *La macchina dello sterminio* (Documento)

Le vittime della Shoah - Testimonianze e approfondimenti

Levi - *L'arrivo al campo* (Documento)

Levi - *Lasciare Auschwitz* (Documento)

Parola chiave - Genocidio (Scheda didattica)

Guerra fredda e decolonizzazione

La storia di Israele (Presentazione in PPT).

L'Italia repubblicana

Scheda sintetica sull'Italia repubblicana (Scheda didattica)

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Cittadinanza e Costituzione

Oltre ai contenuti del programma curricolare di storia che fanno per loro natura riferimento a competenze e abilità di Cittadinanza e Costituzione, si sono voluti leggere e commentare alcuni articoli della Costituzione italiana e di quella di Weimar e confrontarli con i contenuti di Storia e Filosofia.

Nel dettaglio sono stati letti e commentati i seguenti articoli:

Costituzione di Weimar: art. 48 e correlati.

Costituzione italiana: artt. 1, 3, 4 , 5, 6, 7, 13 e 27.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

C.L.I.L.

Letture e sintesi da:

E.J. Hobsbawm: *The ages of extremes*

- The World Revolution
- II World war (Facoltativo)

Letture ed esercizi da: Paul Grey, Rosemarie Little, Robin Macpherson, John Etty, Graham Goodlad - *Cambridge IGCSE and O Level History Option B: the 20th Century*

- The Cuban Missile Crisis, 1959-1962;
- The War in Vietnam, 1961-1975;
- Why was the Berlin Wall built in 1961?.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Nodi concettuali

Oltre ai nodi concettuali indicati nel programma analitico si riportano alcuni dei temi trasversali ai diversi argomenti:

Le due guerre mondiali

Totalitarismo e democrazie

Imperialismo e decolonizzazione

I rapporti tra Stato ed economia

La società di massa

La Guerra fredda

Il ruolo delle istituzioni internazionali

Il secolo delle grandi ideologie

Razzismo, eugenetica, genocidio, biopolitica

Ore svolte (al 9/5/19): 54/66 (di progetto 4)

Manuale in uso

Andrea Giardina - Giovanni Sabbatucci - Vittorio Vidotto

I mondi della Storia

vol. 3. Guerre mondiali, decolonizzazione, globalizzazione

vol. 2. Ascesa ed egemonia europea nel mondo

Editore Laterza

Il docente

prof. Andrea Boschini

I rappresentanti di classe

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **Filosofia**

prof. Andrea Boschini

Programma Analitico

Argomenti
<p>Fichte</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'infinità dell'Io; • La <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi tre principi • La struttura dialettica dell'Io • La "scelta" tra idealismo e dogmatismo • La dottrina morale
<p>Il sistema di Hegel e la filosofia della storia hegeliana</p> <p>I capisaldi del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita (cenni); • Le tesi di fondo del sistema: <ul style="list-style-type: none"> ○ Finito e infinito; ○ Ragione e realtà; ○ La funzione della filosofia; ○ Il dibattito sul "giustificazionismo" • Idea, natura, spirito: le partizioni della filosofia; • La dialettica: <ul style="list-style-type: none"> ○ I tre momenti del pensiero; ○ Puntualizzazioni sulla dialettica <p><i>La Fenomenologia dello spirito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dove si colloca la fenomenologia nel sistema • Coscienza

- Autocoscienza (signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice)

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche:

- La logica (cenni);
- La filosofia della natura;
- La filosofia dello spirito;
- Lo spirito soggettivo;
- Lo spirito oggettivo (diritto astratto, moralità ed eticità);
- La filosofia della storia;
- Lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia e storia della filosofia).

Breve excursus su Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione;
- La critica alla religione;
- La critica a Hegel.

Marx: il materialismo storico

- Caratteristiche generali del marxismo;
- La critica del “misticismo logico” di Hegel;
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo;
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione;
- Il distacco da Feuerbach
- La concezione materialistica della storia
 - Dall'ideologia alla scienza
 - Struttura e sovrastruttura
 - La dialettica della storia
- La sintesi del *Manifesto*
 - Borghesia, proletariato e lotta di classe
- *Il capitale*

- Economia e dialettica
- Merce, lavoro e plusvalore
- Tendenze e contraddizioni del capitalismo
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della società comunista

Positivismo: la storia come progresso in Comte

La legge dei tre stadi;

La sociologia;

La dottrina della scienza e la sociocrazia.

Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*

- Le radici culturali del sistema;
- Il “velo di Maya”
- Tutto è volontà;
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
 - Dolore, piacere e noia;
 - La sofferenza universale;
 - L'illusione dell'amore;
- Le vie della liberazione dal dolore
 - Arte
 - L'etica della pietà
 - L'asceti

Il caso Nietzsche

Nietzsche nella storia tra nazificazione e denazificazione;

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;

Le fasi del filosofare nietzscheano;

Il periodo giovanile

- Tragedia e filosofia
- Storia e vita

Il periodo illuministico

- 7) Il metodo storico genealogico e la filosofia del mattino
- 8) La morte di dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

- La filosofia del meriggio
- Il superuomo
- L'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche

- Il crepuscolo degli idoli e la “trasvalutazione dei valori”
- La volontà di potenza
- Il problema del nichilismo e del suo superamento

Freud: la rivoluzione psicanalitica

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi;

L'inconscio e le vie per accedervi;

La scomposizione psicanalitica della personalità;

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;

La teoria della sessualità e il complesso edipico;

La religione e la civiltà.

La biopolitica

Approfondimento sulle tematiche della biopolitica attraverso il pensiero di Michel Foucault, Hannah Arendt, Giorgio Agamben e Roberto Esposito.

Hannah Arendt



Le origini del totalitarismo

 La vita attiva

Materiale in dispensa (vedi sotto)

La scuola di Francoforte

Horkheimer

La dialettica autodistruttiva dell'Illuminismo

Adorno

La critica all'industria culturale

Marcuse

Eros e civiltà

Popper

Cenni alle dottrine epistemologiche

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Testi di approfondimento e materiale didattico utilizzato

I testi possono essere recuperati al seguente indirizzo:

https://drive.google.com/open?id=1FzNme_Z0clwqEesuorTFP-svhMdTzWWD

Fichte

"L'Io pone se stesso" (N. Abbagnano, G. Fornero, *I nodi del pensiero*, Vol. II, p. 654)

Documento del Consiglio di classe della 5 D

Hegel

- A. Kojève - *Riassunto dei primi sei capitoli della Fenomenologia dello Spirito* (pp. 201-243) (passim da *Introduzione alla lettura di Hegel*, Adelphi).
- Il rapporto tra "Signoria e "Servitù" (*ivi*, p. 740)

Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione (*ivi*, Vol. III, p.34)

Il mondo come volontà (*ivi*, p.36)

La vita umana tra dolore e noia (*ivi*, p. 37)

Nietzsche

Apollineo e dionisiaco (*ivi*, p. 338)

Il superuomo e la fedeltà alla terra (*ivi*, p. 339)

La morale dei signori e quella degli schiavi (*ivi*, p. 341)

Biopolitica

Introduzione alla biopolitica (Scheda didattica)

Vedi programma di storia per reperibilità del materiale.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Cittadinanza e Costituzione

Oltre ai contenuti del programma curricolare di filosofia che fanno per loro natura riferimento a competenze e abilità di Cittadinanza e Costituzione, si sono voluti leggere e commentare alcuni articoli della Costituzione italiana e di quella di Weimar e confrontarli con i contenuti di Storia e Filosofia.

Nel dettaglio sono stati letti e commentati i seguenti articoli:

Costituzione di Weimar: art. 48 e correlati.

Costituzione italiana: artt. 1, 3, 4 , 5, 6, 7, 13 e 27.

Nodi concettuali

Oltre ai nodi concettuali indicati nel programma analitico si riportano alcuni dei temi trasversali ai diversi argomenti:

Le due guerre mondiali

Totalitarismo e democrazie

L'imperialismo

I rapporti tra Stato ed economia

La società di massa

La Guerra fredda

Il ruolo delle istituzioni internazionali

Il secolo delle grandi ideologie

Razzismo, eugenetica, genocidio, biopolitica

Ore svolte (al 9/5/19): 63/99

Manuale in uso

Andrea Giardina - Giovanni Sabbatucci - Vittorio Vidotto

I mondi della Storia

vol. 3. Guerre mondiali, decolonizzazione, globalizzazione

vol. 2. Ascesa ed egemonia europea nel mondo

Editore Laterza

Il docente

prof. Andrea Boschini

I rappresentanti di classe

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: INGLESE 5D

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA E PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER LA CLASSE

ELENCO DEGLI ARGOMENTI / TEMPI/MODALITA'			
modulo	Tempi	Modalità	Mezzi/Strumenti
Module 1	settembre, ottobre	Lezione frontale e/o dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali	Libro di testo in adozione, Sistemi multimediali
Module 2	novembre, dicembre, gennaio	Lezione frontale e/o dialogata, dibattito in classe, visione del film, critical thinking, "Where do you stand" debate	Libro di testo in adozione, Sistemi multimediali e laboratori
Module 3	gennaio, febbraio	Lezione frontale e/o dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali e di gruppo	Libro di testo in adozione Sistemi multimediali
Module 4	febbraio, marzo	Lezione frontale e/o dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali e di gruppo	Libro di testo in adozione
Module 5	marzo, aprile	Lezione frontale e/o dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali e di gruppo	Libro di testo in adozione
Module 6	aprile, maggio	Lezione frontale e/o dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali e di gruppo	Libro di testo in adozione

Attività di approfondimento: La classe ha svolto il progetto con l'insegnante madrelingua della durata di 10 ore, nel corso del quale sono state affrontate tematiche e problematiche di attualità, riferiti al Module 6

Testo adottato:

TITOLO: PERFORMER CULTURE & LITERATURE 2 & 3
 AUTORE: M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON
 EDITORE: ZANICHELLI

Programma analitico

Disciplina: INGLESE

Classe: 5 D

anno scolastico: 2018 / 2019

Modulo	ARGOMENTI	ORE
Module 1 Victorian age	<ul style="list-style-type: none"> ▪ The Victorian compromise (p 299) ▪ The Victorian novel (p.300) 	10
Charles Dickens	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dickens and the critique of education (p.308) ▪ From “Hard Times: Coketown (pp:291, 292, 293, The definition of a horse (pp.309, 310, 311) 	6
The British Empire	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rudyard Kipling From “ The white man’s burden” (p.326) ▪ The dirty work of Empire “Shooting an elephant” by Orwell (fotocopia) 	4
Aestheticism	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Oscar Wilde - The Dandy ▪ The Preface ▪ From “The picture of Dorian Gray” (pp. 349, 351, 352, 353, 354, 355,356. ▪ Dandysm through the ages: Wilde, Pop art, David Bowie (fotocopia) 	8
Destination USA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manifest destiny (pp.260) ▪ Walt Whitman “I hear America singing” (pp. 387) 	2
Module 2 The war poets. The age of total war	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Swift’s “The causes of war” (fotocopia) ▪ E. Hemingway “There is nothing worse than war” pp. 410 ▪ Wars Today: the Balkan peninsula ▪ Miss Sarajevo by U2 (fotocopia) , videos and photos of Sarajevo those years ▪ Tony Harrison – The nights of Sarajevo (pp. 424, 425) ▪ Film: “No Man’s land” ▪ The age of total war (pp.422) ▪ R.Brooke “The Soldier” (video lecture) pp. 418 ▪ S.Sassoon “Survivors” and “Glory of women” (fotocopia) 	16
Module 3 Modernism	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A deep cultural crisis- Modernism ▪ The modern novel ▪ The stream of consciousness; the interior monologue, the epiphany. ▪ James Joyce from “The Dubliners” Eveline pp. 465 ▪ Comparison between “Eveline” and “Never” by H.E. Bates (fotocopia) 	8
Module 4 A new world order	<ul style="list-style-type: none"> ▪ W.H.Audem and the committed poetry: “The unknown citizen” (fotocopia) ▪ G. Orwell and the political dystopia pp. 531 ▪ “Animal farm”: Old Major’s speech, the 7 commandments, final extract 	8
Module 5 Uneasiness and Absurd	<ul style="list-style-type: none"> ▪ The theatre of Absurd with Samuel Beckett From “Waiting for Godot” pp 544,545, 546 ▪ Perception, existence and imprisonment (fotocopia) ▪ A timeless play: “In God(ot) we trust” (fotocopia) 	8
Module 6 Roads to freedom and moving forward Ore e programma svolto dall’insegnante madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> ▪ The Civil rights movement in America – “I have a dream”pp. 465-469 ▪ Nina Simone and her political music in the movement ▪ Multicultural Britain ▪ The rise of nationalism in Europe ▪ Brexit ▪ The Thatcher years 	8

Gli studenti

L’insegnante

SCHEDA DISCIPLINARE

Programma analitico

Disciplina: Matematica

Classe: VD anno scolastico: 2018/2019

ARGOMENTI	ORE
<p>Limiti notevoli (completamento) Limite $(1+1/x)^x$ Limite $\log(1+x)/x$ (con dimostrazione)</p>	3
<p>Continuità di una funzione Funzioni continue. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione). Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Punti di discontinuità di una funzione.</p>	4
<p>Grafico probabile di una funzione Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Ricerca degli asintoti obliqui (con dimostrazione). Grafico probabile di una funzione.</p>	4
<p>La derivata di una funzione La derivata di una funzione. La derivata destra e sinistra. Calcolo della derivata utilizzando la definizione (casi semplici). La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari e punti di non derivabilità. La continuità e la derivabilità (senza dimostrazione). Le derivate fondamentali (dimostrazione di: Dk, Dx, Dx^2, Dx^3, $D[\log x]$), De^x</p>	6
<p>Regole di derivazione La derivata del prodotto di una costante per una funzione (con dimostrazione). La derivata della somma di funzioni (con dimostrazione). La derivata del prodotto di funzioni (senza dimostrazione). La derivata del reciproco di una funzione (con dimostrazione). La derivata del quoziente di due funzioni (con dimostrazione). La derivata della funzione composta (senza dimostrazione). La derivata di $f(x)^{g(x)}$ (il metodo e non la formula). La derivata della funzione inversa (senza dimostrazione). Le derivate di ordine superiore al primo. Punti di non derivabilità.</p>	7
<p>Il differenziale di una funzione Il differenziale di una funzione. Interpretazione geometrica del differenziale.</p>	2

<p>I teoremi del calcolo differenziale Il teorema di Rolle (giustificazione intuitiva, senza dimostrazione). Il teorema di Lagrange Rolle (giustificazione intuitiva, senza dimostrazione). Conseguenze del teorema di Lagrange: $f'(x) = 0 \rightarrow f$ costante (con dimostrazione); $f'(x) = g'(x) \rightarrow f = g + k$ (con dimostrazione); criterio di derivabilità (senza dimostrazione); $f'(x) > 0 \rightarrow f(x)$ crescente e $f'(x) < 0 \rightarrow f(x)$ decrescente (con dimostrazione). Il teorema di Cauchy (senza dimostrazione). Il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione) e sue applicazioni.</p>	<p>5</p>
<p>Massimi, minimi, flessi Massimi e minimi assoluti e relativi. Concavità e flessi. I punti di massimo e minimo relativo e di flesso orizzontale con la derivata prima (presentazione intuitiva, senza dimostrazione). La concavità e il segno della derivata seconda (senza dimostrazione). Flessi obliqui. Massimi, minimi, flessi e derivate successive (senza dimostrazione). I problemi di massimo e di minimo. Lo studio delle funzioni. Soluzione approssimata di un'equazione con il metodo del dimezzamento dell'intervallo.</p>	<p>15</p>
<p>L'integrale indefinito Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Proprietà di linearità dell'integrale indefinito (con dimostrazione). Gli integrali indefiniti immediati. L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti (con dimostrazione).</p>	<p>10</p>
<p>L'integrale definito, aree e volumi L'integrale definito come limite di sommatoria. Proprietà dell'integrale definito (senza dimostrazione). Integrale di una funzione costante (con dimostrazione). Il teorema della media (con dimostrazione). Il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione). Formula per il calcolo dell'integrale definito (con dimostrazione). Il calcolo di aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. Integrali impropri (cenni)</p>	<p>7</p>
<p>Equazioni differenziali del primo ordine Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine.</p>	<p>3</p>
<p>Le distribuzioni di probabilità Variabile casuale discreta. Distribuzioni di probabilità discrete. Il valor medio, la varianza e la deviazione standard. <i>(Questi argomenti sono stati trattati velocemente e superficialmente con stretta finalità alla risoluzione dei quesiti d'esame.)</i></p>	<p>2</p>
<p>Geometria analitica nello spazio</p>	<p>5</p>

<p>Distanza fra due punti. Punto medio di un segmento. Equazione generale del piano. Condizione di parallelismo e di perpendicolarità fra piani. La distanza di un punto da un piano. Le equazioni generali della retta. La superficie sferica. <i>(Questi argomenti sono stati trattati senza dimostrazioni.)</i></p>	
--	--

Gli studenti:

L'insegnante

LICEO SCIENTIFICO “TORELLI” FANO

a.s. 2018-2019

Programma di **FISICA** svolto nella classe V D
dal prof. Gastone Donini

Libro di testo: Cutnell, Johnson, Young, Stadler – *I problemi della Fisica.blu – voll. 2 e 3 – Zanichelli*

Ore totali n. 82

Moduli	Contenuti
MODULO 1 Interazioni e campi magnetici Ore n. 15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni magnetiche e campo magnetico; linee di campo magnetico; esperienza di Oersted ▪ Interazione tra un campo magnetico uniforme e un filo rettilineo percorso da corrente elettrica, la forza di Lorentz ▪ Moto di una carica in un campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente ▪ Campi magnetici prodotti da correnti, forze magnetiche fra correnti ▪ Teorema di Gauss per il campo magnetico, teorema di Ampere ▪ Spira in un campo magnetico uniforme; motore elettrico ▪ Solenoide
MODULO 2 Elettromagnetismo Ore n. 15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Forza elettromotrice indotta e correnti indotte, la f.e.m. indotta in un conduttore in moto, ▪ Induzione elettromagnetica; legge di Faraday–Neumann; legge di Lenz; mutua induzione e autoinduzione ▪ Alternatore e la corrente alternata, il trasformatore
MODULO 3 Equazioni di Maxwell Ore n. 14	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Campi che variano nel tempo ▪ Flusso e circuitazione del campo magnetico ▪ Equazioni di Maxwell ▪ Corrente di spostamento ▪ Onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico ▪ L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica(cenni)
MODULO 4 Teoria della Relatività Ore n. 15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principio di relatività ▪ Esperimento di Michelson-Morley ▪ Postulati della relatività ristretta ▪ Dilatazione dei tempi; contrazione delle lunghezze; composizione relativistica delle velocità ▪ Massa, quantità di moto ed energia relativistiche; equivalenza massa-energia
MODULO 5 Fisica quantistica Ore n. 15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Radiazione del corpo nero; ipotesi di Planck del quanto di energia ▪ Effetto fotoelettrico; fotone; energia e quantità di moto del fotone ▪ Effetto Compton ▪ Dualità onda-corpuscolo; principio di de Broglie; lunghezza d'onda di de Broglie ▪ Comportamento ondulatorio degli elettroni e principio di indeterminazione di Heisenberg
MODULO 6 La natura dell'atomo Ore n. 8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il modello atomico di Rutherford ▪ Gli spettri a righe ▪ Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno ▪ la quantizzazione del momento angolare secondo de Broglie

Il docente
prof. Gastone Donini

Gli studenti

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Scienze naturali

Prof.ssa Valeria Albanesi

Testi: Chimica organica, biochimica e biotecnologie . Il carbonio, gli enzimi, il DNA.
D. Sadava, Hillis D.M.-Heller H.G.- Berembaum M.R.- Posca V. Zanichelli editore

Scienze terra: Scienze terra: Corso di Scienze della Terra.

L. Angiolini - N.Fusi - U.Scaioni - A.Zullini

ATLAS editore

Programma Analitico

ARGOMENTI	ORE
Ripasso su trasferimento di energia nelle reazioni ; velocità di reazione; equilibri chimici e principio di Le Chatelier; acidi e basi, PH. (programma di cl.4 [^])	5
Le proprietà del carbonio: Configurazione elettronica ed ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . Modelli atomici, isomeri: isomeri di catena, di posizione, stereoisomeri: isomeri cis-trans, isomeri ottici o enantiomeri.	5
Gli alcani. Ibridazione sp^3 . Proprietà fisiche e chimiche. Nomenclatura IUPAC. Radicali alchilici e loro nomenclatura .Le reazioni degli alcani: sostituzione radicalica per la preparazione di alogenuri alchilici monosostituiti (alogenazione), reazione di combustione. Cicloalcani e nomenclatura. Alcheni Ibridazione sp^2 , isomeria di posizione e stereoisomeria cis, trans. Nomenclatura IUPAC. Reazioni di addizione al doppio legame (addizione di alogeni, idracidi ed acqua), regola di Markovnikov. Reazioni di polimerizzazione (polietilene). Alchini Ibridazione sp . Nomenclatura IUPAC. Reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione catalitica, addizione di alogeni ed idracidi.	10
Idrocarburi aromatici Il benzene: struttura del benzene, le proprietà chimiche dell'anello aromatico. Le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica, meccanismo di reazione: nitratura, alogenazione, alchilazione, solfonazione. Effetto orientate dei gruppi sostituenti. Gruppi attivanti ed orto-para orientanti; gruppi disattivanti e meta orientanti. Nomenclatura dei derivati del benzene mono e polisostituiti. Fonti di idrocarburi alifatici ed aromatici: il petrolio e derivati.	8

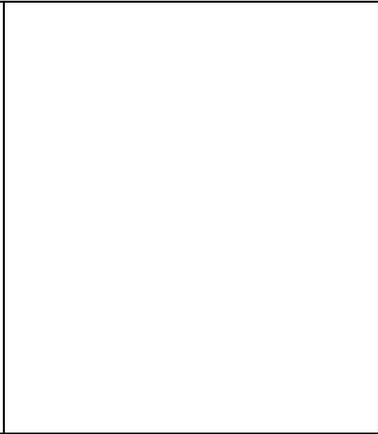
<p>Derivati degli idrocarburi:</p> <p>Alogenuri alchilici e loro nomenclatura. Proprietà e reazioni SN1 e SN2.</p> <p>Alcoli alifatici ed aromatici (fenoli): nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Sintesi di alcoli per idratazione di alcheni e per riduzione di aldeidi e chetoni ed idrolisi basica di un alogenuro alchilico.</p> <p>Principali reazioni degli alcoli alifatici: ossidazione di alcoli primari e secondari per la produzione di aldeidi e chetoni</p> <p>Eteri: caratteristiche generali del gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi e reazioni.</p> <p>Aldeidi e chetoni:</p> <p>Struttura del gruppo carbonilico. Nomenclatura. Reazione di preparazione per ossidazione di alcoli primari e secondari, proprietà fisiche.</p> <p>Acidi carbossilici: proprietà fisiche e chimiche. Acidi grassi saturi, insaturi e polinsaturi. Nomenclatura. Reazione di preparazione degli acidi grassi per ossidazione di aldeidi. Acidi polifunzionali: cenni agli acidi bicarbossilici, chetoacidi ed idrossiacidi.</p> <p>Gli esteri: nomenclatura, reazione di preparazione per esterificazione di acidi carbossilici con alcoli ed i trigliceridi. Idrolisi basica(saponificazione).</p> <p>I derivati azotati degli idrocarburi:</p> <p>Le ammine ed ammidi: definizione e gruppi caratteristici.</p> <p>Polimeri da reazione radicalica e di condensazione.</p>	<p>15</p>
<p><u>Le biomolecole:</u></p> <p>Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.</p> <p>I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità : le proiezioni di Fischer, enantiomeri ed isomeri ottici facendo riferimento soprattutto alla struttura del glucosio. Le strutture cicliche dei monosaccaridi, forme anomeriche del D-glucosio.</p> <p><u>LABORATORIO:</u> Zuccheri riducenti : reattivo di Fehling.</p> <p>Disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno. Formazione di legami glicosidici e loro idrolisi.</p> <p><u>LABORATORIO:</u> riconoscimento dell'amido : reattivo di Lugol, azione dell'amilasi salivare.</p> <p>I lipidi</p> <p>Lipidi saponificabili e non saponificabili</p> <p>I trigliceridi (grassi ed oli). Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e saponificazione. I fosfolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili.</p> <p><u>LABORATORIO:</u> sintesi dei saponi.</p>	<p>5</p>
<p>Amminoacidi e proteine</p> <p>Gli amminoacidi con struttura e proprietà fisiche e chimiche. Fenomeno dell'isomeria ottica o enantiomeria . Punto isoelettrico.</p>	<p>4</p>

<p>Formazione del legame peptidico.</p> <p>Le proteine: funzioni delle proteine. Proteine semplici e coniugate. Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Processo di denaturazione proteica.</p> <p>Aspetti generali del metabolismo, catabolismo ed anabolismo. Le vie metaboliche. L'ATP.</p> <p>Enzimi: meccanismo di azione. Cofattori, coenzimi e vitamine idrosolubili (trasportatori di elettroni), fattori che influenzano l'attività enzimatica, regolazione enzimatica</p> <p><u>LABORATORIO</u>: Allestimento di colture batteriche, peptidoglicano della parete batterica e colorazione di GRAM.</p>	
<p>Acidi nucleici:</p> <p>Nucleotidi, polinucleotidi con legami chimici e strutture; DNA ed RNA con le differenze strutturali e funzionali.</p> <p>DNA ed enzimi di restrizione; esempio di biotecnologie: sintesi dell'insulina.</p> <p><u>LABORATORIO</u>: estrazione del DNA da cellule di frutti.</p>	4
<p>Il metabolismo energetico dei carboidrati e ATP</p> <p>ATP. Il trasferimento di elettroni. La glicolisi. Le fermentazioni lattica ed alcolica. La decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico, ciclo di Krebs. Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa. Bilancio finale della respirazione cellulare.</p> <p>Visione d'insieme su: gluconeogenesi, biosintesi e demolizione del glicogeno.</p>	5
<p>I minerali: formazione e proprietà fisiche. La classificazione dei minerali, i silicati. Caratteristiche generali delle rocce:</p> <p>Le rocce magmatiche: processo di formazione, tipi di magma e famiglie di rocce magmatiche.</p> <p>Le rocce sedimentarie: clastiche, organogene e chimiche, processo di formazione.</p> <p>Le rocce metamorfiche: principali caratteristiche delle rocce metamorfiche, tipi di metamorfismo regionale e di contatto.</p> <p><u>LABORATORIO</u>: osservazioni di campioni di rocce e minerali</p> <p>Geomorfologia ed agenti esogeni.</p>	6
<p>L'interno della terra: La scoperta delle discontinuità sismiche. Struttura e composizione della terra. L'isostasia. L'origine del calore endogeno. Il campo magnetico terrestre.</p>	2
<p>Strutture, fenomeni e dinamica terrestre:</p> <p>Strutture vulcaniche e loro classificazione, distribuzione dei vulcani e meccanismi eruttivi, vulcanesimo effusivo ed esplosivo e fenomeni secondari.</p> <p>Fenomeni sismici: origine, classificazione, distribuzione, onde sismiche ed interno della terra, intensità e magnitudo con le relative scale sismiche sismografi e sismogrammi, metodo per risalire all'epicentro di un sisma.</p> <p>La teoria della deriva dei continenti e relative prove. L'esplorazione dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche. Il paleomagnetismo: la migrazione apparente dei poli magnetici, le inversioni di polarità, le anomalie magnetiche. Espansione dei fondali oceanici, prove a favore di questa teoria.</p>	12

favore di questa teoria.

La tettonica delle placche. I margini di placca: divergenti, convergenti e trasformati, relativi fenomeni e strutture in corrispondenza di essi. Convergenza fra due placche oceaniche, tra una placca oceanica ed una continentale, tra due placche continentali. I punti caldi, il motore della tettonica a placche. Il ciclo di Wilson.

Orogenesi alpino-himalayana ed appenninica.



Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Progetto teatro e scienza: "THE HABER _IMMERWAHR FILE- scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber, Nobel dimenticato"
 Progetto lauree scientifiche: Il paesaggio costiero del nostro territorio : geomorfologia ed antropizzazione.

Nodi concettuali:

- Il carbonio: proprietà, composti alifatici ed aromatici, reazioni degli idrocarburi alifatici ed aromatici.
- derivati degli idrocarburi: ossigenati, alogenati, azotati.
- Le biomolecole e processi biochimici.
- La Terra: litosfera e fenomeni endogeni ed esogeni.

L'insegnante

Rappresentanti alunni:

.....

Programma analitico

Docente : Mariastella Croce

Disciplina: Disegno e storia dell'arte

Classe: VD anno scolastico: 2018/2019

ARGOMENTI	ORE
<p>Pittoresco e sublime</p> <p>J. Constable: <i>Studio di nuvole a cirro; La cattedrale di Salisbury</i> W. Turner: <i>Ombra e tenebre, la sera del diluvio; Ombra, vapore, velocità; Abbazia nel querceto.</i> C. D. Friedrich: <i>Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia</i></p> <p>II Romanticismo</p> <p>T. Géricault: <i>La zattera della Medusa; L'Alienata</i> E. Delacroix: <i>La barca di Dante; Il massacro di Scio; La Libertà guida il popolo;</i> C. Corot: <i>La città di Volterra; La cattedrale di Chartres</i></p> <p>La Scuola di Barbizon: T. Rousseau: <i>Tramonto nella foresta</i></p>	4
<p>II Realismo</p> <p>G. Courbet: <i>Gli spaccapietre; Fanciulle sulle rive della Senna</i> F. Millet: <i>Il seminatore; L'Angelus</i></p> <p>I Macchiaioli: G. Fattori: <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri; In vedetta; Bovi al carro</i></p>	4
<p>L'Impressionismo</p> <p>E. Manet: <i>Colazione sull'erba; L'Olympia; Il bar delle Folies Bèrgere</i> C. Monet: <i>Impressione, sole nascente; La Grenouillère; La cattedrale di Rouen (serie); Lo stagno delle ninfee</i> Renoir: <i>La Grenouillère; Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Le bagnanti</i> E. Degas: <i>La lezione di danza; L'assenzio</i></p>	4
<p>La nascita della fotografia</p>	1
<p>L'architettura degli ingegneri</p> <p>J. Paxton: <i>Il Palazzo di Cristallo</i> G. A. Eiffel: <i>Torre Eiffel</i> G. Mengoni: <i>Galleria Vittorio Emanuele II</i></p>	1

<p>Il Neo Impressionismo</p> <p>G. Seurat :<i>Une baignade à l'Asnières; Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte; Il circo</i></p>	<p>1</p>
<p>Il Post Impressionismo</p> <p>P. Cézanne: <i>La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti; Natura morta con tenda e brocca di fiori; I giocatori di carte; Donna con caffettiera; La Montagna Sainte Victoire</i></p> <p>P. Gauguin: <i>Visione dopo il sermone; Il Cristo Giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i></p> <p>V. Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; La camera da letto dell'artista; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</i></p> <p>H. de Toulouse-Lautrec: <i>Au Moulin Rouge; Au Salon de la Rue des Moulins ; le litografie</i></p>	<p>6</p>
<p>Il Simbolismo</p> <p>G. Moreau: <i>Orfeo; L'apparizione</i></p> <p>O. Redon: <i>Gli occhi chiusi</i></p> <p>A. Bocklin: <i>L'isola dei morti</i></p>	<p>1</p>
<p>L'Art Nouveau</p> <p>I presupposti dell' Art Nouveau: W. Morris e le <i>Arts and Crafts</i></p> <p>J.M Olbrich: <i>Palazzo della Secessione</i></p> <p>A. Loos: <i>Villa Muller</i></p> <p>Otto Wagner: <i>Casa della maiolica; Ingresso della stazione Karlplatz</i></p> <p>V. Horta: <i>La ringhiera dell'Hotel Solvay</i></p> <p>H. Guimard: <i>Ingresso di una stazione della metropolitana</i></p> <p>A. Gaudì: <i>Casa Vicens; Casa Battlò; Casa Milà; Sagrada Familia; Parco Guell</i></p> <p>G. Klimt: <i>Giuditta I; Giuditta II (Salomè); Danae; Il bacio</i></p>	<p>4</p>
<p>L'Espressionismo</p> <p>I precursori:</p> <p>J. Ensor: <i>L'ingresso di Cristo a Bruxelles</i></p> <p>E. Munch: <i>La fanciulla malata; Madonna; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà</i></p> <p>I Fauves:</p> <p>H. Matisse: <i>Donna col cappello; La stanza rossa; Lusso, calma, voluttà; La gioia di vivere; La danza; La musica; Nudo blu</i></p> <p>M. De Vlaminck: <i>Paesaggio d'autunno</i></p> <p>A. Derain: <i>Donna in camicia</i></p> <p>Die Brucke:</p> <p>E. L. Kirkner: <i>Marcella; Donna allo specchio; Cinque donne per la strada</i></p> <p>O. Kokoschka: <i>La sposa del vento</i></p> <p>E. Schiele: <i>L'abbraccio</i></p>	<p>4</p>
<p>Il Cubismo</p> <p>P. Picasso: <i>Il vecchio chitarrista; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Daniel Henry Kahnweiler; Chitarra, spartito musicale, bicchiere; Natura morta con sedia impagliata; Guernica</i></p> <p>G. Braque: <i>Case all' Estaque; Il portoghese; Natura morta con carte da gioco</i></p>	<p>3</p>

<p>L'Astrattismo</p> <p>V. Kandinskij: <i>Il cavaliere azzurro; Paesaggio estivo; Composizione n.4; Paesaggio con macchie rosse n.2; Primo acquerello astratto; Improvvisazione 30; Composizione VII ; Composizione VIII; Alcuni cerchi; Blu di cielo</i></p> <p>P. Klee: <i>Cupole rosse e bianche; Paesaggio con uccelli gialli; Strada principale e strade secondarie; Ad Parnassum</i></p> <p>P. Mondrian: <i>Albero rosso; Albero grigio; Melo in fiore; Composizione in linee, secondo stato; Composizione in rosso, giallo e blu; Victory boogie-woogie</i></p> <p>Il Bauhaus</p>	<p>3</p>
<p>Il Futurismo</p> <p>U. Boccioni: <i>La città che sale; Stati d'animo: gli addii (I versione e II versione); Stati d'animo: quelli che vanno (I versione e II versione); Quelli che restano (I e II versione); La strada che entra nella casa; Materia; Forme uniche nella continuità dello spazio</i></p> <p>C. Carrà: <i>Manifestazione interventista</i></p> <p>G. Balla: <i>Bambina che corre sul balcone; Compenetrazione iridescente</i></p>	<p>2</p>
<p>Il Dadaismo</p> <p>Jean Arp: <i>Senza titolo (Secondo la legge del caso)</i></p> <p>M. Duchamp: <i>Ruota di bicicletta; Fontana: L.H.O.O.Q.; Marcel Duchamp come Rose Sélavy</i></p> <p>Kurt Schwitter: <i>Blauer Vogel; Merzbau</i></p> <p>M. Ray: <i>Cadeau; Le violon d'Ingres; le rayografie</i></p>	<p>2</p>
<p>La Metafisica</p> <p>Giorgio De Chirico: <i>Gioie ed enigmi di un'ora; L'enigma dell'oracolo; L'enigma dell'ora; Canto d'amore; Le muse inquietanti</i></p>	<p>2</p>
<p>Il Surrealismo</p> <p>M.Ernst: <i>La grande foresta; Lei protegge il suo segreto; La vestizione della sposa; La puberté proche</i></p> <p>R. Magritte: <i>Ceci n'est pas une pipe; Il falso specchio; La condizione umana; L'impero delle luci; Golgonde</i></p>	<p>3</p>
<p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Articolo n.9</p>	<p>1</p>

Gli studenti:

L'insegnante

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa MANDINI DONATELLA

Programma Analitico

Resistenza generale: Camminata 30', corsa continua 6', 12', 18' (10 ore)

Giochi sportivi : tecnica e tattica dei giochi di squadra: Pallavolo, pallacanestro e badminton. (18 ore)

Esercizi di coordinazione :esercizi a corpo libero, arti superiori e inferiori in simultanea,saltelli con funicella. (5ore)

Esercizi con grandi attrezzi : Parallele simmetriche :capovolte avanti e dietro sullo staggio basso e alto.(5ore)

Esercizi addominali : con materassini e fitball.

Percorso di velocità : corsaavanti, a ritroso, galoppo laterale.

Staffetta 8x50 mt. :velocità in pista con testimone a tempo.

Testi/Documenti/Esperienze/Progetti e Problemi (art.2 comma 1 D.M.37/2019)

Testo adottato : Sullo Sport

Autore : Del Nista-Parker-Tasselli

Editore: D'Anna

Nodi concettuali

Resistenza generale e coordinazione.

Gli alunni

L'insegnante

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

Prof. MONTANARI MICHELE

PREMESSA

La natura culturale scolastica dell'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, contribuisce altresì a maturare un più alto livello di conoscenze e di capacità critica e di confronto. L'IRC, materia curricolare, possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà contemporanea ponendosi in rapporto ad altre tradizioni storico-culturali-religiose ed altri sistemi di significato in un clima costruttivo di dialogo, di relazione e di apertura.

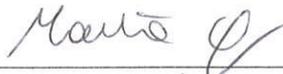
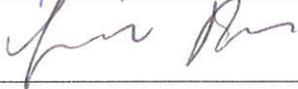
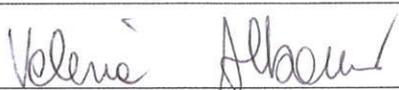
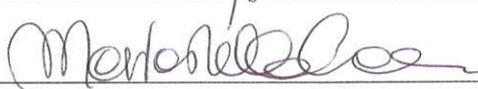
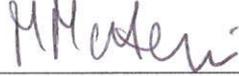
VALUTAZIONE

L'insegnamento della Religione Cattolica in base alla legge 824/30 ed al DLgs 297/94, (art.309) si caratterizza per una **valutazione tramite giudizi e non può dar luogo ad esami**; pertanto la formulazione di nodi concettuali, come tutto il programma svolto nelle classi quinte, non è oggetto di esame e tutte le tematiche approfondite sono state inserite esclusivamente nel programma analitico.

PROGRAMMA ANALITICO

- 1) La ricerca della felicità. Riflessione sulla propria identità e sulle dinamiche relazionali;
- 2) La Fede come itinerario per la felicità (le parole del Papa e del Vescovo diocesano);
- 3) Cenni alle dipendenze: alcool, droghe e altri tipi di dipendenze giovanili;
- 4) La sessualità e la sessualità nei piani di Dio. Il matrimonio e il valore della castità;
- 5) Questioni etiche: l'aborto, l'eutanasia, l'omosessualità, la fecondazione assistita, la procreazione responsabile e controllo delle nascite nel pensiero della Chiesa e delle altre Religioni;
- 6) Art.10 della Costituzione italiana. Il fenomeno migratorio in Italia e la risposta della Chiesa;
- 7) I valori della Costituzione Italiana e la questione ecologica (Enciclica "Laudato Si" di papa Francesco).

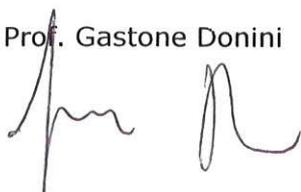
Il Consiglio della classe 5 D

disciplina	firma del docente
Italiano e Latino	
Inglese	
Storia e Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze	
Disegno e Storia dell'Arte	
Scienze motorie	
Religione	

Fano, 9 maggio 2019.

IL COORDINATORE

Prof. Gastone Donini



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Renata Falcomer

